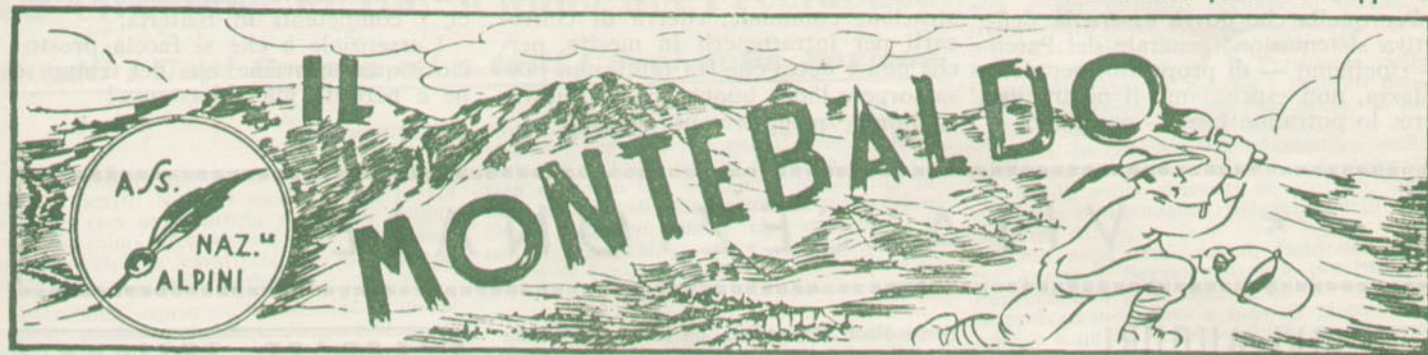




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Corte Sgarzerie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000 - Non Soci L. 300

IL MESSAGGIO ANNUALE del PRESIDENTE

Per il "PARCO della RIMEMBRANZA" di Verona

Da anni c'è un progetto, ma non si è fatto mai nulla

Cari amici,

Nel riordinare alcune carte, un vecchio foglio ingiallito dal tempo, ha attirato la mia attenzione, e vi ho riletto, commosso, frasi che costituiscono il fondamento del nostro Sodalizio e che vale la pena di trascrivere, quale messaggio di fine d'anno, poichè sono più che mai attuali:

« L'Associazione Nazionale Alpini cerca con ogni mezzo di alimentare nella sua grande Famiglia, una luce e di creare un calore; luce che scaturisce dalla somma incommensurabile dei sacrifici che in ogni tempo hanno segnato la storia degli Alpini; calore di affratellamento e di comune spirito nella vita civile, come lo fu, e lo è, nella vita militare ».

Affido questo comune pensiero al nostro giornale « Il Monte Baldo », perchè ciascuno di voi rifletta e ne tragga nuova lena per l'avvenire, ed approfitti dell'occasione per porgere a voi tutti, soci, loro familiari, amici e simpatizzanti, i più fervidi auguri per le prossime festività.

Balestrieri

Alla nostra lettera aperta, indirizzata al Prof. Attilio Dal Cero, Presidente della Federazione Provinciale di Verona della Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, in merito all'abbandono in cui si trova il "Parco della Rimembranza" cittadino, pubblicata su "Il Monte Baldo" del mese scorso, il Prof. Dal Cero ha risposto con questa lettera, che siamo lieti di pubblicare nella sua integrità.

Caro Commendatore,

Ho letto con vivo interesse e commozione la sua lettera aperta pubblicata su "Il Monte Baldo", mensile dell'A.N.A., da Lei diretto con tanta fede amorosa.

Il doloroso argomento era stato, più volte affrontato, in verità senza positivi risultati.

Nelle intenzioni di chi lo ideò, l'area ed il semicerchio di cipressi avrebbero dovuto rimanere come un piccolo tempio dedicato alla memoria dei Caduti e rimanere sempre aperto al pubblico, particolarmente ai bambini che si supponeva dovessero essere i maggiori frequentatori di quella specie di parco, nel quale erano stati trasformati i bastioni.

Purtroppo, invece, i bastioni sono divenuti quello che tutti sappiamo e quello che avrebbe dovuto diventare un luogo consacrato alla memoria di Chi sacrificò la vita alla Patria, è divenuto il malfamato recapito di ignobili convengni.

Non cesserò di richiamare l'attenzione delle Autorità sullo sconcerto; il suo accorato appello, sono certo, darà maggior forza ed autorità alla mia protesta.

La ringrazio vivamente e Le porgo i migliori saluti.

f. Prof. Attilio Dal Cero.

* * *

Il nostro scritto ha provocato largo

consenso di adesione e di approvazione calorosa da parte di molti soci ed amici, e molte lettere ci sono state indirizzate al riguardo.

Il Cav. Gino Tommasi, Presidente della Sezione di Verona Centro della "Combattenti, fra i tanti, con una sua lunga, interessante lettera, ci fa sapere, fra l'altro che "è da anni che la sistemazione del Parco è allo studio dell'Ufficio Tecnico del Comune.

"Ricordo — egli ci scrive — che nell'autunno 1954, il Prof. Dal Cero mi aveva invitato ad un sopralluogo al quale erano presenti il Comm. Piero Gonella, Assessore ai lavori del Comune e l'Ingegnere Capo. Era stabilito che dall'ingresso, chiuso da un cancello, un'ampia scalinata, affiancata da cipressi, sarebbe salita sino al cippo. Siamo alla fine del 1962 e ancora nulla si è fatto. Che sia il 1963 l'anno buono per una decorosa, definitiva sistemazione? Speriamo!"

* * *

Noi non vogliamo entrare affatto in merito a quella che dovrà essere la sistemazione futura del rinnovato Parco: intanto, per noi, la cosa più urgente a cui si deve provvedere, è il cinto decorosamente, cioè a dire, con un muretto per base ed una sovrastante cancellata che, se non artistica dovrebbe essere per lo meno dignitosa: via, quindi, le reti da pollaio e gli avvilenti fili spinosi da reticolato, oggi esistenti!

L'ingresso, poi — unico e solo, quello centrale, perchè gli altri si possono eliminare senz'altro, non essendo necessari — se non monumentale, dovrebbe essere degno del luogo cui adduce, e tenendo presente che esso, ormai, è situato di fronte alla sede di un importante Istituto di istruzione, e là dove si distribuisce ai giovani il pane del sapere, dobbiamo porre dinanzi agli occhi della gioventù che ivi passa e sosta, la visione di una cosa bella,

degnamente inquadrata alla severità ed all'imponenza dell'ambiente.

Per quella che dovrà essere la definitiva sistemazione generale del Parco — ripetiamo — di proposito, per delicatezza, non esprimiamo il nostro parere: lo potranno fare — pensiamo —

i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e di arma, se l'Amministrazione comunale, riterrà di convocarli per intrattenerli in merito, perché non è detto che fra tanti, non possa sorgere l'idea buona, magari nuova, e, quindi, maggiormente gradita.

Al giardinaggio, poi, alla parte arborea decorativa, penseranno i tecnici, i competenti in materia.

L'essenziale è che si faccia presto: ciò è quanto preme, che del tempo se ne è perduto già abbastanza!

O. S.



VITA SEZIONALE



GLI AUGURI

del PRESIDENTE NAZIONALE

Il Presidente Nazionale, Gr. Uff. Avv. Ettore Erizzo, come di consueto, ha fatto pervenire al nostro Presidente, anche per i suoi collaboratori ed i soci tutti della Sezione, gli auguri di fine d'anno, in uno al suo ringraziamento per quanto è stato fatto, durante il corrente anno, per il sempre maggiore incremento della Sezione.

Egli ha, inoltre, espresso la certezza che, anche in futuro, continuerà, in perfetta unità di ideali, la nostra dedizione a questa grande famiglia, e noi, nel ringraziarlo delle cortesie espressioni rivolteci, e nel dargli l'assicurazione che mai ci verrà meno quella dedizione che in noi riconosce, ricambiamo di cuore gli auguri inviatici, con la stessa fraternità di sentimenti con cui egli li ha formulati.

Abbiamo inaugurato la nuova Sede

In forma molto semplice, proprio in famiglia, abbiamo inaugurato la nostra nuova sede sociale in Corte Sgarzarie, 4/a.

Eravamo soltanto noi del Consiglio Direttivo, delle cariche annesse ed i Capi Zona: unici ospiti, desiderati e graditi, i Generali alpini Enzo Marchesi, e Rocco Montù, accompagnati dagli Ufficiali alpini superiori addetti ai loro rispettivi Comandi, nonché il Colonnello Bassignano, Comandante il 12° «Car» di Montorio, che è intervenuto con una buona rappresentanza di Ufficiali superiori del «Car» stesso.

Era pure presente — ma nella sua qualità di Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, e quindi di rappresentante della... padrona di casa — il socio Comm. Rag. Antonio Nicoletti.

Unico assente, con vivo rincrescimento di tutti i presenti, il nostro Presidente Cav. Lav. Prof. Balestrieri, caduto improvvisamente ammalato e costretto a tenere a letto, ed al quale è stato rivolto un fervido augurio perché possa riprendere al più presto la sua dinamica attività, perfettamente ristabilito.

In uno splendore di luce, da fare invidia al più luminoso negozio di Via Mazzini, abbiamo trascorso una bella serata in lieto convivere, mentre molti tappi, l'uno dopo l'altro saltavano in aria, per suggellare, con un bicchiere di quel buono, le cordiali conversazioni intrecciate.

La nuova sede è stata benedetta dal nostro Cappellano Mons. Piccoli, il quale, dopo il sacro rito, ha pronunciato brevi parole.

Dopo di lui, il Vice Presidente Cav. Buffoni, scusato la forzata assenza del Presi-

dente Prof. Balestrieri, ha letto un messaggio di saluto e di augurio, indirizzato al Prof. Balestrieri stesso, che è stato firmato da tutti i presenti.

Il Presidente Nazionale della nostra Associazione, Avv. Erizzo, è stato rappresentato dal Vice Presidente Colonnello Pasini.

IL 12° «C.A.R.» a «IL MONTE BALDO»

Il Colonnello Michelangelo Bassignano, Comandante del 12° «Car», a nome del suo magnifico Reparto, ha compiuto un magnifico e generoso gesto di adesione alla nostra quotidiana fatica, e l'ha accompagnato con la lettera sotto riportata che, per noi, costituisce un riconoscimento fra i più significativi, a cui potevamo ambire. E grati, ringraziamo di cuore l'elegico Colonnello Bassignano e tutti i suoi alpini, dei quali egli si è fatto autorevole interprete, dell'atto squisitamente gentile, da noi tanto apprezzato:

Caro Comm. Spagnoli,

il Suo lavoro appassionato e apprezzato, è superiore ad ogni lode, contribuendo in modo capillare a diffondere ed alimentare lo spirito alpino, la tradizione delle «fiamme verdi» fra quanti — in congedo — sono rimasti vigili e fieri custodi delle nostre frontiere, come se ancora si trascinassero dietro lo zaino affardellato e lo schioppo.

A nome dei miei Ufficiali, Sottufficiali ed Alpini, La prego gradire i sensi della più sincera stima ed affettuosa amicizia.

Con fraternità alpina,

Suo aff.mo

Colonnello M. BASSIGNANO

IL GENERALE M. BONGIOANNI HA LASCIATO VERONA

Il Generale alpino Mosè Bongioanni che da Maggiore comandò il Battaglione «Verona» nella Campagna di Russia, ha lasciato, per raggiunti limiti di età, il Comando della Zona e del Presidio di Verona, che aveva assunto verso la fine dello scorso anno.

Auguriamo al Generale Bongioanni, che ha ultimato la sua brillante carriera, ancora nel vigore degli anni, di potersi godere a lungo, il conseguito, meritato riposo.

E' giunto a Verona a sostituirlo, ed ha preso possesso dell'alto comando assegnatogli, il Generale di brigata Vito Ventura, al quale inviamo il nostro deferente saluto, bene augurante.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— E' deceduto, dopo lunga malattia, il Maresciallo Arturo Peroni, vecchio ed affezionato socio del Gruppo di Mori.

— Il Gruppo di Peri ha perduto l'affezionato socio Augusto Meghi.

— A Cadavid è mancato il socio di quel Gruppo, Anselmo Manganotti, della classe 1898, combattente nella guerra 1915-18.

— A seguito di un disgraziato intervento chirurgico, è deceduto l'attivo nostro socio Giuseppe Valbusa, combattente nella guerra 1915-18.

— Il socio Vincenzo Marcotto del Gruppo di Peri ha avuto la sventura di perdere la mamma, deceduta dopo lunga malattia.

— L'alpino Dante Beltrame, socio del Gruppo di Borgo Venezia, piange anch'egli la perdita dell'amata mamma.

— Il socio Enrico Toninelli, del Gruppo di Borgo Venezia, è in lutto per la morte della sorella.

Alla memoria degli scomparsi rivolgiamo un mesto pensiero, ed ai congiunti, porgiamo le nostre più sincere condoglianze.

Le nostre gioie

— Il Consigliere del Gruppo di Dosso-buono, Giuseppe Menon, ha condotto all'altare la Signorina Rita Pasoli.

— Festa gioiosa in casa del socio Luigi Zanelli: suo figlio, pure di nome Luigi, detto «Bio», Segretario del Gruppo di Grezzana, si è unito in matrimonio con la Signorina Elda Adami.

Ci uniamo alla gioia dei nuovi sposi, formulando per loro gli auguri migliori, ed almeno... un "boccia", per il primo sorriso della loro casa.

— La casa del socio Giampietro Turri, del Gruppo di Grezzana, fratello del Capo stesso, è in festa per la nascita del primogenito Gianantonio, futuro alpino, fra tanti alpini.

— Al socio Italo Merci, Consigliere del Gruppo di Grezzana, la ciccogna ha portato la nipotina Claudia.

A questi nostri soci, felici per la nuova vita che si è dischiusa nella loro casa, apportando sorrisi e gioia, porgiamo le nostre felicitazioni, formulando per i neonati, tantissimi buoni auguri.

Nozze d'argento

Il socio Teodoro Mastini del Gruppo di Borgo Milano, con la sua consorte, Signora Vittoria Brusco, ben fiancheggiati dai loro otto figli, hanno celebrato, nella Basilica di S. Zeno, le loro nozze d'argento.

Quindi attornati da un bel numero di amici (fra i quali i nostri Vice Presidente Cav. Buffoni, T. Colonnello Cav. Pelosio, Cav. Ermini, e Cav. Sartori), la lieta ricorrenza è stata festeggiata, come si conviene salutare due coniugi ancora molto in gamba.

Ed ora, con tanti auguri, arriverci al traguardo delle nozze d'oro!

La circolare di fine d'anno del Presidente

A tutti i Capi Gruppo ed a tutti i Soci della Sezione

Tesseramento

Alla chiusura dell'anno sociale 1962 risultavano iscritti N. 7.554 soci, ripartiti in 118 Gruppi, con una battuta d'arresto, quindi, nel cammino ascensionale che nell'ultimo quinquennio ha caratterizzato lo sviluppo della « forza » della Sezione.

Potremmo esprimere rammarico e disappunto, potremmo tentare di giustificare il fenomeno (e ne avremmo le ragioni): preferiamo, invece, attribuirlo all'inevitabile flusso e riflusso delle iscrizioni e, soprattutto, puntiamo fiduciosi sulla immancabile ripresa dell'anno prossimo.

Noi faremo del nostro meglio per superare questa stasi, ma al nostro sforzo è necessario che si unisca quello compatto di tutti i Capi Gruppo: ci contiamo!

Quota associativa

Come avevamo previsto lo scorso anno, la quota associativa da inviare alla Sede Nazionale a Milano, è stata portata, in conseguenza dell'aumentato costo de « L'Alpino », da L. 150 a L. 200.

Messi di fronte all'alternativa di ricorrere a misure di carattere restrittivo nelle nostre spese (quali, ad esempio, quelle riguardanti il nostro giornale « Il Monte Baldo » e le manifestazioni sociali), oppure di fare appello alla buona volontà dei soci, invitandoli ad accollarsi l'onore di una maggiorazione della quota, abbiamo, naturalmente, preferito quest'ultima (pressati anche noi dal maggior costo del nostro giornale), certi che in tale frangente potremmo contare, come sempre sulla comprensione dei soci, in modo che non si debba constatare che lo spirito alpino viene subito meno, di fronte ad un semplice e relativo sacrificio di carattere economico.

Pertanto, per il 1963, la quota viene fissata come segue:

Soci ordinari	L. 400
Soci ordinari (Ufficiali)	L. 1.000
Soci ordinari sostenitori	L. 5.000
Patronesse	L. 1.000

« Il Monte Baldo »

Questa nostra « creatura », con il suo maggiore sviluppo — sono circa 90.000 copie in un anno, tutte distribuite GRATUITAMENTE — assorbe molta parte delle nostre franciscane risorse.

Ma, come abbiamo avuto occasione di ripetere più volte, ci è tanto cara che non esitiamo un solo istante, a chiamare in causa tutti i soci perchè concorrano a sostenerla con la loro generosità, e perchè rinnovino, con noi, la gara per aiutarla ad ogni costo, come ormai da anni fanno la Cassa di Risparmio di Verona ed il 12° « Car ».

Situazione economica-finanziaria

Con l'anno 1962 si chiude — purtroppo! — il periodo delle « vacche grasse » che, per un complesso di sfavorevoli circostanze, minacciano di divenire « magre », motivo, anche questo, per cui siamo stati costretti ad aumentare la quota sociale.

Intanto la gestione del corrente anno si chiude con un bilancio di cassa attivo, il che vuol dire che ogni spesa da noi sostenuta, è stata coperta dagli introiti ordinari, completati da quelli straordinari di varia natura.

Per il futuro, facciamo affidamento: an-

zitutto sullo spirito di solidarietà di tutti i soci, nel senso che nessuno rinunci alla iscrizione soltanto perchè la quota è aumentata di cento lire all'anno; eppoi sulla ormai tradizionale generosità di tutti coloro che ci vogliono bene e che apprezzano la nostra instancabile opera di assistenza ai soci e di beninteso senso di patriottismo.

Rifugio « Scalorbi »

Anche quest'anno l'andamento stagionale, più che favorevole, ha consentito al Gestore del nostro Rifugio, un ottimo lavoro, ed a noi una relativa tranquillità.

La pubblicità fatta per far conoscere, sempre più e sempre meglio il Rifugio, la rinnovazione di parte del corredo, i lavori di riato e di abbellimento eseguiti, ed altre spese necessarie, sono state sostenute con i mezzi ricavati dalla gestione e prevediamo che, alla chiusura dei conti, ci sarà consentito di aggiungere una ulteriore quota al fondo di riserva, destinato in un prossimo futuro, ad importanti lavori di potenziamento del Rifugio stesso.

Insistiamo, ancora una volta, perchè i Gruppi organizzino, ogni anno una loro gita sociale al Rifugio « Scalorbi »: vedranno qualche cosa che vale la pena di vedere, respireranno aria buona, si divertiranno, saranno ben trattati e spenderanno poco.

Manifestazioni e attività 1962

Come al solito, unito alla presente, troverete l'elenco, in ordine cronologico, delle principali manifestazioni ed attività cui la Sezione ha dato vita oppure ha partecipato.

Anche quest'anno abbiamo svolto una notevole mole di lavoro e riteniamo, pertanto, che nessuno possa accusarci d'averne mortificato la vitalità della Sezione, soltanto perchè abbiamo avuto qualche difficoltà finanziaria.

Manifestazioni e attività 1963

Sono ormai tradizionali:

1 - L'Assemblea generale dei soci (a Verona) che avrà luogo il 17 febbraio 1963, come diremo più avanti;

2 - la partecipazione alla Adunata Nazionale della Associazione, che si svolgerà a Genova nei giorni 16, 17 e 18 marzo 1963, con le solite modalità, che in seguito saranno rese note, assieme a tutte le altre notizie di carattere particolare;

3 - Pellegrinaggio all'Ortigara, che avrà luogo la seconda domenica di luglio 1963, con le modalità che preciseremo a suo tempo;

4 - Pellegrinaggio al Rifugio « Scalorbi », che avrà luogo la prima domenica di settembre 1963, per la commemorazione dei « Morti Alpini » manifestazione alla quale devono sentirsi moralmente impegnati tutti i Gruppi, ed in particolare quelli della Val d'Illasi;

5 - l'Adunata provinciale sezionale, in data da destinarsi, presso quello dei Gruppi che più si sia distinto per numero di soci raccolti e per attività: diciamo subito che, tra i vari aspiranti, ve ne è già uno, che, anche per diritto di turno, ha molte probabilità di essere prescelto.

A queste basilari manifestazioni se ne agghianteranno molte altre di carattere locale, ma non meno importanti, per cui rinnoviamo l'invito ai soci di presenziare ad almeno una di esse.

Rinnovazione delle cariche sociali

Con il corrente anno scadono, per anzianità o per ultimato periodo di carica, i tre membri della Presidenza, cinque membri del Consiglio Direttivo sezionale, i tre Revisori dei conti ed il Presidente della Giunta di scrutinio, nonché i Delegati della Sezione all'Assemblea generale presso la Sede Centrale.

I soci, in occasione dell'Assemblea sezionale, saranno quindi chiamati ad eleggerli, scegliendo nuovi elementi, se credono, semprechè non intendano rieleggere quelli scadenti di carica.

Come negli anni scorsi, funzionerà per l'occasione, il Seggio elettorale previsto dal Regolamento, e le operazioni di votazione si protrarranno fino a tutto il giorno successivo a quello dell'Assemblea, per dar modo a tutta la massa dei soci di esprimere il proprio voto.

Riteniamo che, come è ormai consuetudine, si costituirà per l'occasione un Comitato elettorale per sottoporre ai soci un orientamento nelle elezioni, onde evitare una dannosa dispersione di voti.

Non mancheremo di esporre al Comitato stesso il nostro pensiero, circa l'opportunità di avvicinare i soci nelle cariche sociali della Sezione, là dove ne sia il caso, e sia pure gradualmente.

Assemblea generale dei soci

In base alle vigenti disposizioni, il Consiglio Direttivo ha deciso di convocare per domenica 17 febbraio p.v. l'Assemblea generale ordinaria dei soci.

Ne daremo notizia anche sul nostro giornale « Il Monte Baldo », appunto perchè tutti i soci ne abbiano conferma.

L'Assemblea è fissata per le ore 8.30, in prima convocazione, ed alle ore 9.30 in convocazione definitiva.

La seduta avrà luogo presso la sede del Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, in Via Rosa, 7.

Per la rappresentanza di quei soci che, iscritti ai Gruppi o direttamente alla Sezione alla data del 31 ottobre 1962, non siano in condizioni di partecipare personalmente all'Assemblea, valgono, come di consueto, le vigenti norme in proposito.

L'ordine del giorno — lo svolgimento del quale non richiederà, presumibilmente, più di un paio di ore — è il seguente:

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
2. Nomina dei componenti il Seggio elettorale;
3. Lettura del verbale dell'assemblea precedente;
4. Relazione morale e finanziaria del Presidente;
5. Eventuali altre comunicazioni della Presidenza sezionale;
6. Elezione delle cariche sociali.

Per quanto superfluo, insistiamo sull'impegno morale che hanno tutti i Capi Gruppo — in particolare — e tutti quei soci che ne abbiano la possibilità, di partecipare all'Assemblea.

Ogni Capo Gruppo è tenuto a portare seco il gagliardetto e, naturalmente, il cappello alpino.

Subito dopo ultimati i lavori dell'Assemblea, tutti i presenti si recheranno nella vicina Chiesetta di S. Pietro in Monastero, ove il nostro Cappellano Mons. Luigi Piccoli officierà la S. Messa, in memoria di tutti i « Morti Alpini ». Per quelli defunti nell'anno che sta per scadere, « Il Monte Baldo » ne ha, di volta in volta, dato notizia.

Al termine della S. Messa tutti gli intervenuti si recheranno, in corteo, a deporre una corona di alloro alla Targa dei Caduti del 6° Alpini.

Richiamiamo l'attenzione dei soci, particolarmente su questa parte della manifestazione, nell'intento che essi intervengano nu-

merosi, poichè essa acquisterà maggior rilievo dalla presenza di alte Autorità militari, ed il corteo sarà preceduto dalla musica e da tutti i gagliardetti intervenuti, a scorta del labaro sezionale.

Colazione sociale

Come è ormai consuetudine, la Presidenza sezionale offrirà, anche quest'anno, la colazione ai Capi Gruppo ed agli Ufficiali Alpini del 12° "Car", per sempre più cementare i rapporti di amicizia e di collaborazione fra gli esponenti della Sezione e fra questi e gli Ufficiali degli alpini alle armi.

A prescindere da ogni altra considerazione, questa è la ragione non ultima per cui nessun Capo Gruppo deve mancare all'appello.

Se il Capo Gruppo, anche all'ultimo momento non potesse intervenire, invii il Vice Capo Gruppo, oppure uno dei soci del Gruppo stesso; però, per ovvie ragioni organizzative, dobbiamo precisare che:

— l'invito a colazione è limitato al solo Capo Gruppo od al suo rappresentante, il quale dovrà portare il gagliardetto e partecipare all'Assemblea; non è pertanto possibile, per evidenti ragioni organizzative e di spesa, estendere l'invito ad altri soci di ciascun Gruppo, ed è quindi fuori di luogo che il rappresentante di un Gruppo abbia la pretesa che, all'ultimo momento, siano ammessi alla colazione, uno o più soci dello stesso Gruppo;

— il Capo Gruppo, o chi per esso, dovrà confermare la sua adesione, inviando alla Segreteria sezionale il tagliando posto in calce alla presente, e ciò entro il 20 febbraio p.v.

Cogliamo l'occasione per esprimere a tutti, e particolarmente ai Capi Gruppo, il nostro grazie sentito per la collaborazione prestata, che certamente ci sarà continuata in futuro, e per rinnovare a tutti, soci, loro famiglie, amici e simpatizzanti, i più fervidi auguri per le prossime festività e per il nuovo anno.

IL PRESIDENTE Balestrieri

P.S. — Raccomandiamo, come sempre, ai Capi Gruppo, di procedere sollecitamente al tesseramento, inviando al più presto (anche se non completi di tutti i soci del Gruppo), i «ruolini» con i nominativi dei soci in ordine alfabetico e con gli indirizzi chiari e precisi, e ciò soprattutto agli effetti della spedizione dei giornali «L'Alpino» ed «Il Monte Baldo».

La spedizione, dell'uno e dell'altro, sarà sospesa dal mese di marzo in poi, a quei soci che non risulteranno tesserati entro il 28 febbraio 1963.

In conformità a quanto abbiamo effettuato negli anni scorsi, la Sezione concederà ai Gruppi, che entro il 28 febbraio p.v. abbiano versato interamente le quote associative, per un numero di soci almeno pari alla punta massima di soci raggiunta dal Gruppo nell'ultimo triennio, il viaggio gratuito ad uno dei soci del Gruppo che intenda partecipare all'Adunata nazionale.

La Presidenza del Gruppo

Alpini di Borgo Milano

invia a tutti soci ed alle loro famiglie i migliori auguri di Buon Natale e felice Nuovo anno

Attività svolta dalla Sezione durante l'anno 1962

- | | | |
|--------------|------|---|
| 16 dicembre | 1961 | — Raduno per il tesseramento e cena sociale a S. Briceio di Lavagno. |
| 19 dicembre | 1961 | — Raduno per il tesseramento a Settimo di Pescantina. |
| 5 gennaio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Bardolino. |
| 5 gennaio | 1962 | — Raduno per il tesseramento a Borgo S. Pancrazio. |
| 7 gennaio | 1962 | — Rappresentanza al giuramento delle reclute del 12° «C.A.R.». |
| 11 gennaio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Cavalcaselle. |
| 13 gennaio | 1962 | — Raduno per il tesseramento a S. Lucia della Battaglia. |
| 14 gennaio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e rancio a S. Anna Alfiedo. |
| 18 gennaio | 1962 | — Cena in onore del Consiglio Direttivo offerta dagli Ufficiali del 12° «C.A.R.». |
| 20 gennaio | 1962 | — Raduno per il tesseramento a Garda. |
| 20 gennaio | 1962 | — Raduno per il tesseramento a San Bonifacio. |
| 21 gennaio | 1962 | — Raduno per il tesseramento a Badia Calavena. |
| 27 gennaio | 1962 | — Raduno per il tesseramento a Sommacampagna. |
| 28 gennaio | 1962 | — Raduno per il tesseramento a Negrar. |
| 28 gennaio | 1962 | — Raduno per il tesseramento a Tregnago. |
| 28 gennaio | 1962 | — Partecipazione al Convegno dei Presidenti di Sezione a Milano. |
| 3 febbraio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Selva di Progno. |
| 3 febbraio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Marcellise. |
| 4 febbraio | 1962 | — Commemorazione della battaglia di Nikolaiewka. |
| 10 febbraio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Peschiera. |
| 10 febbraio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Lavagno. |
| 10 febbraio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Sommacampagna. |
| 11 febbraio | 1962 | — Raduno per il tesseramento a Borgo Milano. |
| 11 febbraio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e rancio a S. Pietro Incariano. |
| 15 febbraio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Monteforte. |
| 17 febbraio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Cerro. |
| 17 febbraio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e rinnovo cariche sociali a Borgo Venezia. |
| 18 febbraio | 1962 | — Raduno per il tesseramento e rancio a Caprino. |
| 25 febbraio | 1962 | — Assemblea generale ordinaria dei soci a Verona. |
| 2 marzo | 1962 | — Raduno per il tesseramento a Sanguinetto. |
| 3 marzo | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Lazise. |
| 3 marzo | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Borgo Milano. |
| 4 marzo | 1962 | — Inaugurazione della nuova sede a S. Martino B. A. |
| 10 marzo | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a S. Maria in Stelle. |
| 19 marzo | 1962 | — Partecipazione all'Adunata Nazionale a Bergamo. |
| 25 marzo | 1962 | — Inaugurazione del gagliardetto di Povegliano. |
| 1 aprile | 1962 | — Raduno di zona e rancio a Villa di Colognola. |
| 29 aprile | 1962 | — Partecipazione all'Assemblea dei Delegati a Milano. |
| 29 aprile | 1962 | — Rappresentanza al giuramento delle reclute del 12° «C.A.R.». |
| 6 maggio | 1962 | — Rappresentanza alla cerimonia di Recoaro. |
| 13 maggio | 1962 | — Inaugurazione del gagliardetto di Pesina. |
| 13 maggio | 1962 | — Inaugurazione del gagliardetto di Goito. |
| 20 maggio | 1962 | — Inaugurazione del gagliardetto di S. Zeno di Montagna. |
| 20 maggio | 1962 | — Partecipazione alla «Giornata del decorato». |
| 27 maggio | 1962 | — Raduno per l'anniversario di fondazione a Ronco all'Adige. |
| 3 giugno | 1962 | — Inaugurazione del gagliardetto di Pastrengo-Piovezzano. |
| 17 giugno | 1962 | — Commemorazione della battaglia dell'Ortigara a Verona. |
| 7-8 luglio | 1962 | — Pellegrinaggio all'Ortigara. |
| 22 luglio | 1962 | — Inaugurazione del gagliardetto di Badia Calavena. |
| 30 agosto | 1962 | — Partecipazione alla posa della prima pietra della Chiesetta di S. Bernardo sul M. Baldo. |
| 2 settembre | 1962 | — Pellegrinaggio sezionale al Rifugio «Scalorbi». |
| 9 settembre | 1962 | — Adunata provinciale sezionale a Soave. |
| 9 settembre | 1962 | — Rappresentanza al giuramento delle reclute del 12° «C.A.R.». |
| 16 settembre | 1962 | — Rappresentanza alla inaugurazione del monumento ai Caduti a Prun. |
| 23 settembre | 1962 | — Rappresentanza alla inaugurazione del monumento ai Caduti a Valgatarà. |
| 26 settembre | 1962 | — Rappresentanza alle onoranze funebri al Generale Vittorio Emanuele Rossi, a Thiene. |
| 30 settembre | 1962 | — Raduno di zona a Tregnago. |
| 5 ottobre | 1962 | — Raduno a Raldon per la nomina del nuovo Capo Gruppo. |
| 7 ottobre | 1962 | — Rappresentanza all'inaugurazione del monumento ai Caduti a Settimo di Pescantina. |
| 15 ottobre | 1962 | — Partecipazione alla cena in festeggiamento del 90° anniversario della fondazione del Corpo, presso il 12° «C.A.R.». |
| 2 novembre | 1962 | — Rappresentanza alla «Giornata dei Caduti». |
| 4 novembre | 1962 | — Partecipazione alla commemorazione della Vittoria. |
| 11 novembre | 1962 | — Raduno per il tesseramento a S. Lucia della Battaglia. |
| 17 novembre | 1962 | — Raduno per il tesseramento a S. Massimo. |
| 23 novembre | 1962 | — Inaugurazione della nuova Sede sociale. |
| 24 novembre | 1962 | — Raduno per il tesseramento a Dossobuono. |
| 25 novembre | 1962 | — Raduno per il tesseramento a Negrar. |
| 1 dicembre | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena a Parona. |
| 1 dicembre | 1962 | — Raduno per il tesseramento e cena di Borgo Venezia. |

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

IL RITORNO di ALTRE SALME GLORIOSE

Sono giunte dai solitari cimiteri di guerra di oltre mare, le salme gloriose di altri Caduti veronesi, immolatisi per la Patria negli ormai lontani combattimenti, che si svolsero in Albania e nel Montenegro.

Hanno atteso lunghi anni, quei resti gloriosi, prima di poter venire a riposare in eterno, sotto le zolle della terra nativa; ma oggi, accolte dalla venerata riconoscenza, che il tempo non ha affievolito, di quanti il loro sacrificio seppero, e sanno sentire profondamente, sono finalmente fra noi, a testimoniare tutto il valore di un sacrificio, che non è stato compiuto invano.

Fra questi resti gloriosi, ve ne erano alcuni di nostri cari compagni d'arme che, ovunque, sono stati accolti dai soci dei nostri Gruppi locali, con fraterne dimostrazioni di affettuosa solidarietà.

Così è avvenuto ad Affi, dove sono giunte le spoglie di Andrea Donatoni, deceduto a Ragusa (Croazia) il 24 settembre 1943;

così a Peri, dove sono giunte le spoglie di Ezio Bertoldo, caduto in Montenegro il 18 ottobre 1943;

così a Caprino, dove sono giunte le spoglie di Silvio Consolini, caduto in Montenegro il 29 settembre 1941.

così a S. Martino Buonalbergo, dove sono giunte le spoglie di Angelo Soarin, deceduto in un campo di concentramento in Germania;

Inchiniamoci dinanzi a tanta espressione di sacrificio, ed associamoci, ancora una volta, al rinnovato dolore dei congiunti, con profondo senso di sentita gratitudine.

IL TESSERAMENTO e la CENA del GRUPPO di BORGO VENEZIA

La prima riunione annuale del Gruppo di Borgo Venezia per iniziare il tesseramento dei soci e per la consueta, tradizionale cena sociale, ha avuto luogo a Bardolino, all'Hotel Santamaria, presenti una ottantina di soci.

Col Capo Gruppo Rag. Sergio Pugliese erano i già Capi Gruppo Dott. Nicolis, Rag. Perinetti e Venturini: ospiti graditissimi erano presenti il Colonnello Bassignano, Comandante il 12° « Car » di Montorio, con il T. Colonnello Pelosio ed il Maggiore Gettoli, e l'Avv. Pace, Presidente della Sezione di Borgo Venezia della « Combattenti ».

A rappresentare il nostro Consiglio Direttivo sono intervenuti i Vice Presidenti Cav. Buffoni e Colonnello Pasini.

Al levar della mensa, il Capo Gruppo Pugliese, con opportune, gentili parole, ha offerto, a ciascuno dei tre ufficiali superiori del « Car » un artistico, simbolico portacenere in marmo, provocando una cortese risposta di ringraziamento, da parte del Colonnello Bassignano. Brevi parole hanno quindi aggiunto il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni ed il T. Colonnello Pelosio.

E' inutile soggiungere che la bella serata è trascorsa in piena allegria, ed in una atmosfera di vero entusiasmo.

...ed ALTRETTANTO al GRUPPO di PARONA

Anche il Gruppo di Parona si è riunito per procedere al tesseramento dei suoi soci, e per consumare la consueta cena sociale.

Attorno ai rappresentanti della Sezione, Cav. Ermini e Ing. Tomiolo — quest'ultimo intervenuto anche quale rappresentante nella frazione della Amministrazione comunale di Verona — ed al Capo Gruppo Vardanega, si sono riuniti una trentina di soci: era pure presente il già Capo Gruppo, Dott. Brendolan.

Alla fine della lieta riunione, applauditi dai presenti, hanno parlato il Cav. Ermini e l'Ing. Tomiolo.

IL TESSERAMENTO del GRUPPO di S. LUCIA della BATTAGLIA

Convocati dal Capo Gruppo Antonio Quaresima, si sono riuniti i soci del Gruppo di S. Lucia della Battaglia.

Ha presenziato il Vice Presidente sezione Cav. Buffoni, ed era pure presente il Cav. Biondani, Presidente della locale Sezione « Combattenti ».

I presenti hanno provveduto a rinnovare la quota per il prossimo anno e, quindi, in allegria, hanno consumato la tradizionale « marronata ».

L'ASSEMBLEA del GRUPPO di S. MASSIMO

I soci del Gruppo di S. Massimo si sono riuniti in assemblea generale per provvedere al loro tesseramento per il nuovo anno.

Dopo la relazione del Capo Gruppo Ermenegildo Faccioli, si è aperta la discussione a cui hanno partecipato alcuni giovani soci; l'ha indi conclusa il Vice Presidente sezione Cav. Buffoni, intervenuto alla riunione insieme al Cav. Ermini, a rappresentare il Consiglio sezione.

E la riunione ha avuto la sua naturale conclusione in una abbondante « marronata » e relativa bicchierata.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO
4 MILIARDI
• 700 MILIONI

DEPOSITI
OLTRE 110 MILIARDI

La Ditta **F.lli NICOLIS** Viale Col. Galliano, 65 (B.Milano) - Tel. 45-424
COMBUSTIBILI

porge alla affezionata Clientela
i migliori auguri
per il Natale e Capodanno

...e QUELLA del GRUPPO di MORURI

Il Gruppo di Moruri ha scelto la data del 4 novembre per riunirsi in assemblea.

Non ha mancato di assistere ad una Messa in suffragio dei Caduti alpini (e di tutti gli altri che, in quel giorno, non si poteva fare a meno di ricordare), e poi si è riunito per consumare il consueto «rancio» sociale.

Non ci è giunta notizia se, seduta stante, si è provveduto al tesseramento sociale: ad ogni modo, soldi di tasca ne sono usciti, questo ci è stato detto. E quindi speriamo bene.

Le RIUNIONI del GRUPPO di MONTORIO

Il Gruppo di Montorio non lascia sfuggire le buone occasioni per riunirsi: il 4 novembre, dopo la consueta assemblea annuale, presenti circa 50 soci ha consumato una colazione sociale; il giorno 11 novembre, il Gruppo ha offerto ai soci la tradizionale «marronata» con la relativa bicchierata di accompagnamento, e la partecipazione è stata quasi plebiscitaria: 200 presenti, o poco meno.

LA «MARRONATA»
del GRUPPO di DOSSOBUONO

La consueta annuale «marronata» del Gruppo di Dossobuono si è svolta con una partecipazione abbastanza numerosa: i

convenuti sono stati circa una cinquantina, per la maggior parte giovani e giovanissimi. Ed è questa, soprattutto, la nota lieta, segno di vitalità del Gruppo.

Il Capo Gruppo Mischi ha fatto la sua relazione, e dopo di lui ha parlato il Cav. Ermini — intervenuto con il Consigliere Reg. Dusi a rappresentare il Consiglio sezionale — il quale si è dichiarato lieto e commosso di vedere presenti tanti giovani, che sono la continuazione, nel tempo, della nostra Associazione.

Il Consigliere Dusi ha quindi parlato dell'organizzazione e dell'attività sezionale, caldeggiando la partecipazione dei soci a tutte le nostre manifestazioni, ed ha concluso ricordando il significato morale delle nostre riunioni.

Era presente il Presidente della locale Sezione della «Combattenti», M.^o Cav. Marastoni, bella figura di educatore e ben noto per l'organizzazione delle feste patriottiche nella scuola di Dossobuono.

Un sacco di marroni ed una damigiana di Torbolino, hanno dato la carica per l'esplosione finale: canti ed allegria a non finire.

...e QUELLA del GRUPPO di NEGRAR

Il Capo Gruppo di Negrar, Giuseppe Righetti, ha riunito i soci del Gruppo per iniziare il loro tesseramento per il nuovo

anno, ed essi hanno risposto in buon numero all'appello loro rivolto.

Ha presenziato alla riunione il Vice Presidente sezionale Cav. Buffoni, che ha parlato ai presenti.

La riunione si è chiusa con la immanicabile «marronata» e relativa, necessaria «bevuta».

...e QUELLA del GRUPPO di ERBE'

Il Gruppo di Erbe' si è riunito per procedere al rinnovo delle cariche sociali.

Sono riusciti eletti:

CAPO GRUPPO: Bruno Merighi; VICE CAPO GRUPPO: Efrem Veronese; SEGRETARIO: Livio Lombardi; ALFIERE: Angelo Bissa.

La nuova Presidenza si è messa subito all'opera e, seduta stante, è stato iniziato il tesseramento dei soci per il 1963, che ha trovato consenzienti tutti i presenti.

IL GRUPPO di BASSON in GITA

Ecco un piccolo Gruppo che, se anche costituito da pochi soci, dimostra la sua vitalità, stando alla pari di tanti altri, più numerosi e forse meno attivi.

Il nostro Gruppo di Basson, unitamente alla locale Sezione della Associaz. Naz. Combattenti e Reduci, ha compiuto una gita sociale che ha avuto per meta Merano, ed è inutile aggiungere che il divertimento e la ricreazione non sono mancati. Sarebbe bene che l'esempio facesse scuola a quei Gruppi che non si muovono mai.

GLI ALPINI di CASELLE
in GITA sul GRAPPA

I soci del Gruppo di Caselle di Sommacampagna, in buon numero, hanno effettuato una gita al Grappa. Dopo una sosta a Bassano, hanno raggiunto il Monumento Ossario del Grappa, per rendere il loro dovuto omaggio ai resti dei tanti gloriosi Caduti nell'epica conquista, ivi raccolti.

Nel ritorno hanno toccato Treviso e Vicenza. E' stata una gita che ha soddisfatto tutti i partecipanti, lasciando in ognuno, il più grato ricordo.

Direttore responsabile
ORLANDO SPAGNOLI

Autorizzazione del Tribunale di Verona
15 maggio 1952 n. 44 del Registro

Tipografia PP. Stimatini



La Soc. PIBIGAS

invia ai propri Utenti

i migliori Auguri di Buone Feste

Filiale di Verona - Via Leoncino 22 - Tel. 31761

Ditta F.lli ZECCHINELLI

Via Porta S. Zeno, 18 - Tel. 24-277

BILANCE - BASCULE - AFFETTATRICI

Vendite - Riparazioni - Ricostruzioni

* SCONTI SPECIALI AI SOCI
DELL' A. N. A.

MASSAUA

Via Dietro Listone 1-Verona

Il locale degli sportivi

BILIARDI - TELEVISIONE



Compagnia Veneta di Assicurazioni

AGENTE GENERALE PER VERONA E PROVINCIA

dott. Vittorio Cabras

UFFICI: Galleria Pellicciai, 3 - VERONA - Telefono 22.230

Rami eserciti: Incendio e rischi accessori - Furti - Rapina - Infortuni individuali e cumulativi - Rimborso spese ospitaliere per cure e interventi chirurgici conseguenti a infortuni - R.C. verso terzi di aziende industriali, commerciali e agricole - R.C. verso gli operai - Autoveicoli - Ritiro patente - Cristalli - Globale fabbricati - Globale autoveicoli.